



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Programmazione, Bilancio, Enti locali, Affari Istituzionali e Generali, Controlli, Personale)

**RECESSO DA ITALY CHINA COUNCIL FOUNDATION ICCF ETS,
QUALE TRASFORMAZIONE DELLA FONDAZIONE ITALIA CINA.
ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2006, N. 9
"PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO ALLA
FONDAZIONE ITALIA CINA.**

**Testo licenziato con modifiche dalla Commissione in sede referente ai sensi
dell'art. 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto**

a seguito dell'assegnazione per l'istruttoria del

PROGETTO DI LEGGE N. 271
d'iniziativa della Giunta regionale

licenziato il **17.07.2024** nella seduta n. **144**
con la seguente votazione:

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	n. 34	28	0	6
Maggioranza richiesta	n. 18			

Relatore in Aula: il consigliere Tomas PICCININI
Correlatore in Aula: la consigliera Chiara LUISETTO

**RECESSO DA ITALY CHINA COUNCIL FOUNDATION ICCF ETS,
QUALE TRASFORMAZIONE DELLA FONDAZIONE ITALIA CINA.
ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2006, N. 9
“PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO ALLA
FONDAZIONE ITALIA CINA”**

Relazione:

La Fondazione Italia Cina è stata costituita nel 2003 da Cesare Romiti con lo scopo di promuovere i rapporti tra l'Italia e la Cina, in particolare in ambito economico, commerciale e culturale.

Nel 2022 la Fondazione Italia Cina si è integrata con la Camera di Commercio Italo Cinese dando vita ad Italy China Council Foundation ICCF, un terzo soggetto, giuridicamente coincidente con la Fondazione. Con questa fusione la nuova Fondazione mantiene le sue funzioni e vede la partecipazione di un numero ancora più ampio di soci per lo più privati.

La Regione del Veneto partecipa alla Fondazione Italia Cina dal 2006, aderendovi con la legge regionale n. 9 del 30 giugno 2006 “Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Italia Cina” in qualità di socio fondatore.

A 15 anni dall'adesione alla Fondazione in parola, viste le iniziative realizzate con la stessa e considerata l'esigenza di contenimento della spesa pubblica, si è deciso di ridurre la quota di partecipazione annuale da 30.000 a 10.000 euro. La riduzione della quota annuale ha comportato l'inserimento tra i soci sostenitori e l'esclusione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Nessuna attività regionale è stata realizzata con Italy China Council Foundation ICCF a seguito della fusione del 2022.

Dei soci fondatori pubblici originari, le uniche Regioni rimaste nell'attuale ICCF Foundation dopo il recesso di Lombardia, Piemonte e Friuli-Venezia Giulia, sono la Regione Emilia-Romagna e la Regione del Veneto.

Per l'attività che la ex Fondazione Italia Cina svolge, non si ravvisa alcun interesse regionale nel rimanere associati. Le ragioni dell'adesione originaria della Regione del Veneto, ovvero “al fine di sviluppare le relazioni istituzionali, sociali, culturali ed economiche con le province e le città della Repubblica Popolare Cinese” - come recita l'articolo 1 della richiamata legge regionale n.9/2006 - sono venute meno.

La Regione del Veneto si interfaccia direttamente con gli enti territoriali cinesi per il tramite delle rappresentanze diplomatiche italiane e partecipa ad eventi di alto livello istituzionale nei rapporti tra Italia e Cina senza la promozione o il supporto della ex Fondazione Italia Cina.

Si ritiene pertanto, anche alla luce della riduzione degli stanziamenti disponibili, che l'attuale adesione, se pur in forma ridotta, non porti più beneficio alla Regione o al tessuto imprenditoriale veneto; se ne propone dunque il recesso.

Il progetto di legge si compone di quattro articoli.

Con l'articolo 1 la Regione manifesta la volontà di recedere da Italy China Council Foundation ICCF, trasformazione della Fondazione Italia Cina.

Con l'articolo 2 si procede all'abrogazione della legge regionale n. 9 del 30 giugno 2006, con la quale la Regione aveva aderito in qualità di socio fondatore alla Fondazione Italia Cina.

Con l'articolo 3 si precisa che il provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio.

Con l'articolo 4, infine, si danno disposizioni sull'entrata in vigore della legge.

In chiusura, va annotato che il provvedimento all'esame dell'Assemblea, d'iniziativa della Giunta regionale, è stato presentato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 7 giugno 2024, dove ha assunto il numero 271 tra i progetti di legge dell'undicesima legislatura.

Il 10 giugno è stato assegnato in sede referente alla Prima Commissione.

Nella seduta del 26 giugno è stato illustrato ai componenti della medesima Commissione.

Nella seduta del 17 luglio, infine, la Prima Commissione ha esaminato il provvedimento, concludendo i propri lavori e licenziandolo a maggioranza.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cavinato, Giacomini, Sandonà, Vianello), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, Corsi, Favero), Veneta Autonomia (Piccinini), Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Soranzo); si sono astenute le rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Luisetto).

**RECESSO DA ITALY CHINA COUNCIL FOUNDATION ICCF ETS,
QUALE TRASFORMAZIONE DELLA FONDAZIONE ITALIA CINA.
ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2006, N. 9
“PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO ALLA
FONDAZIONE ITALIA CINA”**

Art. 1 - Recesso da Italy China Council Foundation ICCF ETS, quale trasformazione della Fondazione Italia Cina.

1. La Regione del Veneto recede dalla fondazione di partecipazione Italy China Council Foundation ICCF ETS, quale trasformazione della Fondazione Italia Cina, con sede a Milano.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attiva le procedure necessarie per recedere dalla fondazione di cui al comma 1.

Art. 2 - Abrogazione della legge regionale 30 giugno 2006, n. 9 “Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Italia Cina”.

1. La legge regionale 30 giugno 2006, n. 9 “Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Italia Cina” è abrogata.

Art. 3 - Clausola di neutralità finanziaria.

1. All’attuazione della presente legge si provvede nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.

Art. 4 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

INDICE

Art. 1 - Recesso da Italy China Council Foundation ICCF ETS, quale trasformazione della Fondazione Italia Cina.	3
Art. 2 - Abrogazione della legge regionale 30 giugno 2006, n. 9 “Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Italia Cina”.	3
Art. 3 - Clausola di neutralità finanziaria.	3
Art. 4 - Entrata in vigore.	3